



UN'INTERA COMUNITÀ AL SERVIZIO DEI RAGAZZI

Giovedì 10 novembre presso i locali della scuola secondaria di primo grado Caio Giulio Cesare si è svolto il primo incontro di formazione dei tutor, all'interno del progetto "Compiti a scuola", il progetto che il nostro istituto intende realizzare con la collaborazione e il supporto di due associazioni di volontariato di Osimo: l'Auser e il Rotary. Sicuramente un progetto simile in altre città sarà già stato collaudato, ma nella nostra realtà rappresenta

proprio una novità, questo anche l'amministrazione ha fatto pervenire il suo incoraggiamento grazie alla presenza della Presidente del consiglio comunale ad inaugurare i lavori.

Il progetto si propone come un punto di riferimento dopo l'aula.

L'intenzione è quella di organizzare attività di studio pomeridiano, svolgendo appunto i compiti insieme, con volontari che offrano un sostegno a tutti quei ragazzi che non possono essere seguiti a casa dai genitori, a quanti non riescono a darsi un metodo e ad acquisire la graduale autonomia per eseguire i compiti e sviluppare gli apprendimenti.

L'AUSER, il ROTARY e l'istituto CAIO GIULIO CESARE, collaborando con le scuole e le Università, hanno attivato la ricerca e la formazione di volontari, genitori, studenti universitari e delle scuole superiori, ex insegnanti, disponibili ad affiancare gli insegnanti delle scuole durante lo svolgimento dell'attività di studio pomeridiano.

Un ruolo imprescindibile è quello svolto dai Tutor: sono ragazzi che frequentano le scuole superiori ai quali si chiede interesse per l'esperienza e motivazione. Svolgono la loro attività con la supervisione di un docente di riferimento. Questi adolescenti, svolgendo funzioni di tutor, affiancano i ragazzi delle scuole medie ed elementari nello studio e nello svolgimento dei compiti.

Fra i primi e i secondi ci sono pochi anni di differenza ma la responsabilità che i tutor si assumono, l'impegno e la freschezza con cui portano avanti il loro lavoro li rende, agli occhi dei più piccoli, dei Maestri da seguire ed ascoltare con fiducia.

D'altro canto i tutor crescono, anche grazie a questa esperienza, con fiducia nelle proprie capacità e disponibilità all'impegno personale. Del resto la loro partecipazione rientra nel progetto ancora più esteso rappresentato dall'alternanza scuola-lavoro, che rappresenta una nuova modalità di fare scuola, per assicurare ai giovani, oltre alle conoscenze di base, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro.

Proprio per questo motivo l'istituto Caio Giulio Cesare si è occupato della formazione di quasi 40 tutor, provenienti dal liceo scientifico di Osimo e dal liceo di scienze applicate di Castelfidardo. Ad ogni ragazzo viene fornito un semplice manuale dove trovare consigli pratici, indicazioni teoriche e normative, indicatori per l'autovalutazione, tutto accompagnato da power point e video motivazionali che non hanno certo lasciato indifferenti questi volenterosi ragazzi che giovedì scorso hanno già partecipato al primo incontro di formazione.

Che altro aggiungere?

Mettersi insieme è un inizio, rimanere insieme è un progresso, lavorare insieme è un successo (Henry Ford)...allora buon lavoro a tutti gli attori di questo rivoluzionario progetto, perché come sostiene l'antropologa Margaret Mead "Non bisogna dubitare mai che un piccolo gruppo di cittadini coscienti e impegnati possa cambiare il mondo. In verità è l'unica cosa che è sempre accaduta"!